

ROGER ROSENBLATT ■ UNA NUOVA VITA

I morti hanno occupato gran parte del mio tempo in quest'ultimo anno: libri e poesie sui morti, conversazioni con altre famiglie riguardo ai loro morti. Vedo la morte anche nelle frasi e nei testi più innocenti. Al momento sembra una cosa casuale ma so che non lo è. Dovrei cercare di tenermi lontano dall'argomento... Ginny e Harris potranno anche avere la sensazione che la vita li abbia in qualche modo preparati allo stato attuale delle cose. Io no. Dubito che la vita mi abbia mai preparato a qualsiasi situazione, perché fino a quando Amy è morta ho sempre creduto che le cose positive semplicemente accadesero. Fatta eccezione per un paio di delusioni, probabilmente meno di quanto avrei meritato, ho avuto una vita fortunata. Sto imparando solo adesso quello che la maggior parte delle persone apprende in età molto più giovane: che la vita richiede capacità di sopportazione e che le ricompense bisogna guadagnarselo. *Una nuova vita*, il memoir di Roger Rosenblatt è stato per mesi in testa alle classifiche di vendita negli Stati Uniti, ma soprattutto ha avuto una grande diffusione e una notevole influenza su lettori di ogni tipo. Dai grandi scrittori come E.L. Doctorow e Richard Ford («Un memoir splendido e sofferto, che parla di nonni che si reinventano genitori, di morti che sono innaturali, di un tempo che scorre all'indietro. Scritto con una tale compostezza da essere tanto straziante quanto istruttivo»). «Rosenblatt ci insegna la pazienza, l'amore, la passione per il quotidiano e la capacità di comprendere come, anche di fronte a una perdita lacerante, non tutto è perduto. Una lezione impartita con fierezza e, allo stesso tempo, con immensa umiltà» fino alle migliaia di lettori comuni che gli hanno scritto direttamente o sui social network. Perché in uno scarno volume di poco più di cento pagine Roger Rosenblatt riesce a tratteggiare tantissime storie di vita che riguardano ognuno di noi. A partire dalla morte della figlia Amy, colpita da un infarto a soli trentotto anni. Scossi dal dramma ma decisi a intervenire, Rosenblatt e la moglie lasciano la loro casa di Long Island e si trasferiscono dal genero, nel Maryland, per aiutarlo a occuparsi dei tre bambini, Jessica e Sammy, di sei e quattro anni, e il piccolo James, di quattordici mesi. *Una nuova vita* racconta l'anno dopo la morte di Amy, con la convivenza dei nonni con i nipoti, una quotidianità da ricostruire, il desiderio di mantenere sempre viva la memoria di

Una famiglia in lutto Quando la quotidianità aiuta a uscire dal buio

Il memoir scritto da uno dei decani della stampa americana per mesi in testa alle classifiche di vendita negli Stati Uniti

LA LETTURA

Qui a fianco Roger Rosenblatt e sotto la copertina del libro *«Una nuova vita»* (ed. Nutrimenti)



Amy, il tentativo di ritrovare una nuova serenità. Roger Rosenblatt, scrittore e giornalista, uno dei decani della stampa americana, per trent'anni firma riconosciuta di testate come Time, Washington Post, New York Times e New Republic, parte dalla sua drammatica esperienza personale per raccontarci di una famiglia normale e straordinaria insieme. Durante la narrazione si alternano le storie di Amy e dei suoi fratelli da piccoli, i gesti quotidiani di Rosenblatt e della moglie Ginny con i nipoti, le reazioni alla morte di Amy, le riflessioni dello scrittore sul suo lavoro e su come sia cambiato dopo la morte della figlia: le considerazioni sul futuro e sulla morte che prima lo avevano toccato solo di



striscio. Con un linguaggio insieme cronachistico e sentimentale Rosenblatt riesce a raccontare il dolore, il senso di smarrimento di fronte alla morte di una giovane moglie e madre, la ferita indelebile che rimarrà per sempre nei cuori dei suoi cari, ma anche la speranza, il fuoco vitale dell'esistenza, la capacità, so-

prattutto dei bambini di trovare il vero senso della vita nei piccoli gesti della quotidianità. Perché "per quanto ne so, questo significa vivere, dare il giusto valore al tempo che passa".

Simonetta Bitasi

Roger Rosenblatt,
UNA NUOVA VITA, Nutrimenti, 2016
(traduzione di Nicola Manuppelli)

LO SCAFFALE

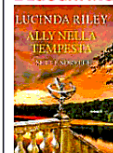
PICCOLO DIZIONARIO
DELLE EMOZIONI

Ivana Castoldi, psichiatra e psicoterapeuta, pubblica questo "Piccolo dizionario delle emozioni"

con 21 voci, da "Ascolto" a "Zitto" con in mezzo Bontà, Dolore, Speranza ecc. Se così possiamo dire, è un libro didattico per adulti, che fa riflettere anche sulle nostre incapacità. Leggendolo, insomma, ci accorgiamo di quanti difetti abbiamo, anche innocenti ma pur sempre difetti che quindi possono nuocere un poco sia agli altri che a noi stessi. Solo un esempio: quando ascoltiamo, nelle parole degli altri spesso sentiamo solo il riverbero delle nostre: quindi, in realtà, non stiamo ascoltando. (scud)

Se bastasse una sola parola

■ Ivana Castoldi ■ Feltrinelli
■ 125 pag. ■ 10 euro

INTRIGHI FAMILIARI
E LUOGHI INCANTATI

Lucinda Riley, scrittrice irlandese da 5 milioni di copie vendute nel mondo (300 mila in Italia), torna

in libreria col romanzo "Ally nella tempesta", secondo capitolo della saga "Le sette sorelle" (il primo, edito da Giunti nel 2012, si intitolava "Il giardino degli incontri segreti"), confermando la sua abilità nel creare struggenti storie d'amore - capaci di coinvolgere il lettore e fargli rivivere sensazioni legate alle prime e spesso rimpianti esperienze sentimentali - e intrighi familiari ambientati in luoghi incantati e attraversati da mille peripezie. Traduzione di Sara Reggiani e Leonardo Taiuti.

Ally nella tempesta

■ Lucinda Riley ■ Giunti
■ 672 pag. ■ 12,90 euro

UNA PASSIONE
INCONFESSABILE

La gelosia - ne sa qualcosa Otello di

UN ROMANZO
DAL RITMO INSOLITO

Uno strano romanzo, dal ritmo insolito, tra il diario e il memoir: una love story condita di rimandi e "pillole"

confezionate da poeti (John Keats, Coleridge), scrittori (Kafka, Zweig), scienziati (Einstein), filosofi (Socrate) e di inconsuete evocazioni (cosmonauti russi, casalinghe dell'800). Significativo il titolo italiano ("l'originale è tutt'altro: Dept. of Speculation"), con un "Sembrava" che introduce ai misteri e ai dubbi della coppia amorosa e dell'intimità, con una donna alla ricerca della felicità tra rabbia, gelosia e smarrimento. Traduzione dall'inglese di Francesca Novajra. (scud)

Sembrava una felicità

■ Jenny Offill ■ Einaudi
■ 163 pag. ■ 16 euro

ROMANZO VORTICOSO
E CONTEMPORANEO

Tiziano Scarpa (Venezia, 1963) è uno scrittore di talento. Per chi crede nei premi (perché mai non

bisognerebbe?) ricordiamo il suo "Stabat Mater" (Einaudi, 2008) che vinse lo Strega nel 2009. Nel recentissimo "Il brevetto del geco" ad agire sullo sfondo sono i Cristiani Sovversivi (considerati da taluni terroristi, da tal'altri panacea della società) mentre sul proscenio stanno Federico e Adele: lui un artista non più in verde età, solo e squattrinato, lei una giovane impiegata, single e malinconica. "Un romanzo vorticoso, vivace, profondamente contemporaneo", garantisce l'ultima di sovraccoperta. (scud)

Il brevetto del geco

■ Tiziano Scarpa ■ Einaudi
■ 328 pag. ■ 20 euro

NELLA RETE
DELL'INQUISIZIONE

Dono postumo di Sebastiano Vassalli